

Ambienti a processi

```
void exit(int) ➡
```

Terminazione dell' unico thread attivo, e quindi dell'intero processo

Ambienti multi-thread

```
void exit(int) ➡
```

Terminazione del thread corente, non necessariamente dell'intero processo

```
void exit_group(int) ➡
```

Terminazione dell'intero processo

Quindi chiamiamo syscall se vogliamo chiamare exit solamente e non exit_group. Perché?

`exit()` e' mappata su `exit_group()` in `stdlib`

```

1 #include <stdio.h>
2 #include <stdlib.h>
3 #include <pthread.h>
4 #include <unistd.h>
5
6
7 void* child_thread(void*p){
8
9     again:
10    sleep(1);
11    printf("I'm alive\n");
12    goto again;
13 }
14
15 int main(int argc, char** argv){
16
17    pthread_t tid;
18
19    if(pthread_create(&tid,NULL,child_thread,NULL) != 0){
20        printf("pthread_create error\n");
21        fflush(stdout);
22        exit(EXIT_FAILURE);
23    }
24
25    syscall(60,0);
26
27 }
28

```

Abbiamo un main che lancia un thread e poi abbiamo un `syscall(60,0);`

E il thread che viene ad essere lanciato ha una label “again”, manda in print che è vivo, e poi ritorna con goto alla label.

Quindi `child_thread` non termina mai.

Ma chi è che sta chiamando

syscall(60,0)?

Il thread main.
Bene, stiamo chiamando il servizio-
la system call con codice 60.

E se noi andassimo sul WEB a cercare la tabella delle `system_call` che potremmo trovare su : <https://filippo.io/linux-syscall-table/>

[illegible]

L'output è solo del thread_child, il main_thread ha completato la sua esecuzione.

50	listen	sys_listen	<u>net/socket.c</u>
51	getsockname	sys_getsockname	<u>net/socket.c</u>
52	getpeername	sys_getpeername	<u>net/socket.c</u>
53	socketpair	sys_socketpair	<u>net/socket.c</u>
54	setsockopt	sys_setsockopt	<u>net/socket.c</u>
55	getsockopt	sys_getsockopt	<u>net/socket.c</u>
56	clone	stub_clone	<u>kernel/fork.c</u>
57	fork	stub_fork	<u>kernel/fork.c</u>
58	vfork	stub_vfork	<u>kernel/fork.c</u>
59	execve	stub_execve	<u>fs/exec.c</u>
60	exit	sys_exit	<u>kernel/exit.c</u>
61	wait4	sys_wait4	<u>kernel/exit.c</u>
62	kill	sys_kill	<u>kernel/signal.c</u>
63	uname	sys_newuname	<u>kernel/sys.c</u>
64	semget	sys_semget	<u>ipc/sem.c</u>
65	semop	sys_semop	<u>ipc/sem.c</u>
66	semctl	sys_semctl	<u>ipc/sem.c</u>
67	shmdt	sys_shmdt	<u>ipc/shm.c</u>
68	msgget	sys_msgget	<u>ipc/msg.c</u>

Chiamata esplicita e selettiva delle system call UNIX

Supportata tramite il costrutto `syscall(...)`

Output:
Syscall return-value

Input:
Syscall num, Arg 0, Arg 1

Codice numerico che identifica la specifica system call da chiamare

Se avessimo scritto davvero `exit()`

non saremmo mai usciti dal `main_thread`, perché la `exit` internamente chiama una `exit_group()` e quindi stiamo facendo uscire l'intero processo, ossia l'intera applicazione.

Librerie rientranti e non

- Un libreria si definisce rientrante se offre servizi **“thread safe”**
 - Questo implica la possibilità di usare la libreria in ambiente multi-thread senza problemi di consistenza sullo stato della libreria stessa (dovuti alla concorrenza)
 - Consultare sempre il manuale per verificare se la funzione di libreria che si intende utilizzare è rientrante o non
-
- Le funzioni della versione rientrante sono in genere identiche in specifica di interfaccia a quelle non rientranti, ma hanno il suffisso `_r` nella segnatura)

Spesso le librerie non rientranti costituiscono una grande sicurezza, perché magari chi attacca con più thread è anche peggio.